

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n. 10009 del 15/11/2017

Al Coordinatore della Commissione speciale
immigrazione e italiani all'estero
assessore.famiglia@regione.sicilia.it
segreteria.presidente@regione.sicilia.it

Al Coordinatore tecnico della Commissione
speciale Immigrazione e italiani all'estero
dgsociale@regione.sicilia.it

Ai dirigenti tecnici referenti
LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione della Commissione Speciale Immigrazione e Italiani all'Estero del 15 novembre 2017 ore 10.00 presso la sede della Regione Liguria, piazza Madama, 9 ó Roma, con il seguente ordine del giorno:

1) Parere ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142 di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

2) Varie ed eventuali.

Presenti alla riunione gli Assessori delle seguenti Regioni: Liguria (Coordinatrice vicaria), Emilia Romagna, Lazio, Sardegna, Campania, Toscana e Basilicata

Per la Regione Siciliana sono presenti:

- ***la dott.ssa Margherita Cappelletti responsabile dell'U.O. del Servizio 2 della sede di Roma Coordinamento attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e***
- ***la sig.ra Giada Toscano del Dipartimento degli Affari Extraregionali.***

I lavori sono coordinati dall'Assessore Sonia Viale della Regione Liguria, coordinatrice vicaria della Commissione "Speciale Immigrazione e Italiani all'Estero", la quale accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sul funzionamento della Commissione, dichiara aperta la seduta sui seguenti punti all'ordine del giorno, con i relativi esiti:

1) Parere ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142 di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

La Coordinatrice comunica che la riunione odierna è stata convocata a seguito della richiesta, formulata dai Presidenti durante la scorsa seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, di svolgere un ulteriore esame sul provvedimento in discussione.

Al riguardo, informa che sono arrivate osservazioni al testo del provvedimento da parte delle Regioni Lombardia, Veneto, Liguria ed Emilia Romagna.

In particolare, le prime tre Regioni, esprimendo un avviso contrario sul provvedimento, concordano su:

- la necessità che la Commissione Nazionale, in via privilegiata, fornisca alle Regioni i dati sul lavoro svolto dalle singole Commissioni territoriali, in modo da avere un quadro completo sull'andamento del fenomeno migratorio.
- che debba essere mantenuta l'attuale composizione delle Commissioni Territoriali con la presenza

í seguito lettera

della Polizia di Stato, che ha un importante patrimonio di conoscenze, utile ai fini delle valutazioni delle richieste di protezione internazionale, e del rappresentante designato dalla Conferenza Stato città.

- che le Commissioni Territoriali dispongano di un elenco sempre aggiornato di "Paesi terzi sicuri", predisposto dal Governo, ai sensi dell'art. 37 della direttiva 2013/32/UE, così da velocizzare le tempistiche di analisi delle domande di asilo e di valutazione della loro ammissibilità.

La Regione Emilia Romagna esprime invece un parere favorevole, ritenendo che lo schema di decreto legislativo introduca una serie di novità positive, ovvero:

- il numero complessivo delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale non cambia ma dovrà essere assicurata la distribuzione su tutto il territorio nazionale (art. 1 comma 1, lett. a) 2) in coerenza con l'obiettivo di un'accoglienza sempre più diffusa e meno concentrata in alcune regioni/aree del paese.
- si ridefinisce la composizione delle Commissioni: escono i funzionari della Polizia di Stato e ed i componenti designati dalla Conferenza Stato-Città o dall'ANCI ed entrano i funzionari selezionati con il concorso pubblico del ministero attualmente in corso (art. 1 comma 1, lett. a) 3) con l'obiettivo condivisibile della professionalizzazione e della continuità del lavoro all'interno delle Commissioni.
- viene introdotto uno specifico monitoraggio della qualità delle procedure e delle attività delle Commissioni territoriali.

La stessa Regione Emilia Romagna propone inoltre le seguenti due raccomandazioni al Governo:

- valutare l'opportunità di prevedere che il Presidente di ciascuna Commissione territoriale, sulla base di criteri da fissare preventivamente, stabilisca che alcuni colloqui siano obbligatoriamente condotti da due membri: un funzionario amministrativo e l'esperto UNHCR.
- rispetto al monitoraggio sulle attività delle Commissioni territoriali, prevedere il coinvolgimento anche delle Regioni, in collaborazione con la Commissione nazionale.

Gli Assessori delle Regioni Campania, Toscana, Lazio, Basilicata, Sardegna concordano su quanto espresso dalla Regione Emilia Romagna.

La Commissione pertanto esprime, a maggioranza, parere favorevole sul provvedimento, con due raccomandazioni condivise all'unanimità

2) Varie ed eventuali.

L'Assessore della Regione Emilia Romagna rende noto che il 14 novembre 2017 si è svolta una riunione del "Tavolo Tecnico Integrazione", a cui hanno partecipato i rappresentanti delle Regioni designati nell'ultima seduta della Conferenza.

Si tratta di un Tavolo che ha il compito, tra l'altro, di lavorare sul riparto dei 100 milioni di euro destinate a finanziare misure emergenziali, rivolte ai titolari di protezione internazionale, ai minori stranieri non accompagnati e ai neomaggiorenni regolarmente soggiornanti sul territorio.

Nel corso dell'incontro, l'Anci ha proposto alcuni criteri di riparto che potrebbero non essere pienamente condivisi dalle Regioni.

Al riguardo, gli Assessori, all'unanimità, concordano sulla necessità di richiedere una relazione di sintesi dei lavori svolti, da valutare nel corso della prossima riunione della Commissione Immigrazione, che sarà convocata presumibilmente il 22 novembre p.v., anche in considerazione che il successivo incontro del Tavolo Immigrazione è previsto per il giorno 23 novembre 2017

La Commissione all'unanimità approva.

F.to Il Referente

Giada Toscano

Visto: Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Cappelletti

Visto: Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Pennino